



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1626 DEL 07/11/2019

### Settore URBANISTICA

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL "METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI NOVENTA VICENTINA DN 100 (4"), DP 64 BAR", NONCHE' OPERE CONNESSE, E DISMISSIONE E RIMOZIONE DEL "METANODOTTO ALLACCIAMENTO AL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA DN 80 (3"), MOP 64 BAR", CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', NEI COMUNI DI NOVENTA VICENTINA E POJANA MAGGIORE. ART. 52 SEXIES DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 E S.M.I. E ART. 44 DELLA L.R. 13.04.2001 N. 11.**

**DITTA SNAM RETE GAS-PROGETTI INFRASTRUTTURE NORD ORIENTALI CON SEDE A CAMISANO VICENTINO IN VIA MALSPINOSO N. 7.**

### IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza, corredata da idonea documentazione, pervenuta agli atti della Provincia di Vicenza, Ufficio Elettrodotti e Metanodotti, in data 18.12.2018 prot. n. 83418, con la quale la Snam Rete Gas-Progetti Infrastrutture Nord Orientali ha chiesto – ai sensi della L.R. 13.03.2009 n. 5 – l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del “*Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4”), DP 64 bar*”, nonché opere connesse, e dismissione e rimozione del “*Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3”), MOP 64 bar*”, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore.

#### CONSIDERATO che:

- con ns. nota prot. n. 2459 del 14.01.2019 è stato chiesto al Servizio Gestione del Patrimonio ed Espropri della Provincia di Vicenza di attivare la relativa procedura espropriativa e di inoltrare ai soggetti interessati la comunicazione dell'avvio di procedimento;

- con ns. nota prot. n. 13899 del 08.03.2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti che debbono intervenire;

- l'avvio del procedimento relativo al “*Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3”), MOP 64 bar*” è stato comunicato con raccomandata A.R. alle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'intervento con note prot. nn. 14272, 14287, 14304, 14312, 14316, 14323, 14331, 14337,

14348, 14398 e 14402 del 12.03.2019 precisando che potevano presentare eventuali osservazioni entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- a seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento alle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'intervento sono pervenute tre osservazioni rispettivamente in data 19.03.2019, 29.03.2019 e 23.05.2019 che sono state trasmesse con nostre note prot. n. 24440 del 02.05.2019 e prot. n. 29965 del 30.05.2019 a Snam Rete Gas S.p.A. per le relative controdeduzioni;

- con note presentate il 22.05.2019, ns. prot. n. 28432, e l'11.06.2019, ns. prot. n. 32741, Snam Rete Gas S.p.A. ha accolto le prime due osservazioni e respinta la terza osservazione del 23.05.2019, con la quale il proprietario del terreno contraddistinto catastalmente con i mappali n. 730 e n. 1316, foglio 7, Comune di Noventa Vicentina, chiedeva una modifica del tracciato non tecnicamente fattibile;

- in data 14.03.2019, ns. prot. n. 14928, il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo ha comunicato il proprio nulla osta relativo all'attraversamento subalveo dello scolo consortile Alonte, ricordando che rilascerà regolare Atto di Concessione in seguito alla consegna degli appositi elaborati tecnici da parte di Snam Rete Gas S.p.A. (**All. 1**);

- in data 29.03.2019, ns. prot. 18224, il Ministero dello Sviluppo Economico, Ispettorato Territoriale Veneto, Settore III-Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica, ha rilasciato il proprio nulla osta con particolari condizioni (**All. 2**);

- con nota prot. n. 17779 del 17.07.2019, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ha comunicato il proprio parere favorevole con prescrizioni (**All. 3**);

- con ns. nota del 26.07.2019, prot. n. 40873, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, al fine di procedere alla verifica della conformità urbanistica nonché alla necessaria dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'asservimento, e al fine di acquisire tutti i relativi assensi, autorizzazioni, concessioni, pareri e nulla-osta comunque denominati.

#### PRESO ATTO che:

- in data 30.07.2019, ns. prot. n. 41274, la società Acque Venete S.p.A. ha trasmesso il proprio nulla osta con relative prescrizioni per l'esecuzione dei lavori in oggetto (**All. 4**);

- in data 31.07.2019, ns. prot. n. 41572, il 5° Reparto Infrastrutture, Ufficio B.C.M. ha comunicato che, qualora l'attività di bonifica bellica sistematica terrestre sulle aeree interessate dai lavori in oggetto dovesse rendersi necessaria, il "Soggetto Interessato" ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 "Codice dell'Ordinamento Militare", potrà presentare a questo Reparto apposita istanza" (**All. 5**);

- in data 19.08.2019, ns. prot. n. 44237, Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato il proprio nulla osta di massima al progetto in oggetto precisando le indicazioni e prescrizioni tecniche che dovranno, comunque, essere rispettate (**All. 6**);

- in data 11.09.2019, ns. prot. n. 48022, il Comando provinciale Vigili del Fuoco-Vicenza ha comunicato che "rimane in attesa, dopo la definizione degli aspetti urbanistici ambientali, non di competenza di questo Comando, dell'istanza di Esame Progetto ai sensi del D.P.R. n. 151/2011" (**All. 7**);

- in data 25.09.2019, ns. prot. n. 50408, il Comune di Noventa Vicentina ha confermato il proprio parere favorevole all'intervento anche in merito alla conformità urbanistica (**All. 8**);

- in data 26.09.2019, ns. prot. n. 50819, la Telecom Italia S.p.A.-TIM S.p.A. ha inviato il proprio parere positivo alla realizzazione dell'opera (**All. 9**);

- in data 27.09.2019, ns. prot. n. 50930, la Italgas Reti S.p.A.-Polo Veneto Lombardia ha comunicato il proprio parere favorevole con relative prescrizioni (**All. 10**);

- in data 04.10.2019, ns. prot. n. 52335, l'ARPAV ha trasmesso il proprio parere favorevole fatte salve alcune avvertenze (**All. 11**);

- in data 05.11.2019, ns. prot. n. 57814, il Comune di Pojana Maggiore ha inoltrato il proprio nulla osta favorevole all'intervento anche in merito alla conformità urbanistica (**All. 12**).

VERIFICATO che la Conferenza di Servizi si è conclusa con l'acquisizione dei pareri e nulla osta di tutti gli Enti interessati;

#### VISTI:

- il T.U. della Legge n. 1775 del 11.12.1933;
- il R.D. 25.07.1904 n. 523;

- la Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 5 del 13.03.2009;
- la Legge Regionale n. 19 del 29.10.2015;
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.200;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- la Legge n. 56 del 07.04.2014;
- D.P.R. n. 120 del 13.06.2017.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 10.01.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021, e il Decreto Presidenziale n. 11 del 31.01.2019, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 nonché il Piano Performance 2019/2021;

### **DETERMINA**

1. In esito al procedimento espletato, di accogliere l'istanza presentata da Snam Rete Gas-Progetti Infrastrutture Nord Orientali per l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione del "*Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4'')*", DP 64 bar", nonché opere connesse, e per la dismissione e rimozione del "*Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3'')*", MOP 64 bar", nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore, nonché per la contestuale autorizzazione alla sua costruzione ed esercizio, con accertamento di conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'asservimento.
2. Di dare atto delle risultanze positive della Conferenza di Servizi, anche ai fini della chiusura del procedimento.
3. Di approvare conseguentemente il progetto definitivo dell'opera, costituito dai relativi elaborati tecnici, autorizzandone la costruzione e l'esercizio secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza in oggetto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di gasdotti, nonché delle speciali condizioni e/o prescrizioni delle singole Amministrazioni e degli Enti interessati.
4. Di dare atto che, in conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio del metanodotto in oggetto.
5. Di dichiarare la conformità urbanistica dell'opera come accertato dai Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore nella Conferenza di Servizi.
6. Di dichiarare per il metanodotto in oggetto la pubblica utilità.
7. Di stabilire che Snam Rete Gas-Progetti Infrastrutture Nord Orientali comunichi copia del presente provvedimento ai proprietari interessati.
8. Di disporre che tale provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio informatizzato della Provincia di Vicenza nonché agli Albi Pretori dei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore, per 20 (venti) giorni consecutivi.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.
10. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge n. 213/2012).
11. Di richiamare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto nel termine di giorni 60 (sessanta) o, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto.
12. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
13. Che, ai sensi dell'art.15 D.P.R. n. 642/1972, è stato assolto il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo di €. 16,00, numero identificativo 01181434387478.

Il presente provvedimento non rispetta il termine prescritto, in quanto in via precauzionale si è ritenuto opportuno acquisire anche i pareri dei Comuni interessati in merito alla conformità urbanistica dell'intervento, nonché il parere dell'A.R.P.A.V. in merito all'utilizzo delle terre di scavo ed eventuali contaminazioni del suolo.

Vicenza, 07/11/2019

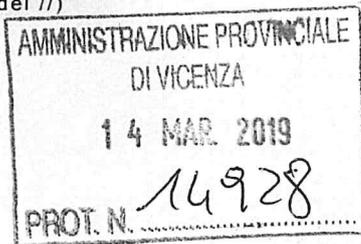
**Sottoscritta dal Dirigente  
(BAVARESCO ROBERTO)  
con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: Vittorio geom. Piazza*



Prot. N. \_\_\_\_\_  
da citare nella risposta  
(prot. N del //)

Este li 14 MAR. 2019



**Spett.le PROVINCIA DI VICENZA**  
PEC: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

**e p.c. SNAM RETE GAS S.p.a.**  
PEC: [ingcos.nor@pec.snam.it](mailto:ingcos.nor@pec.snam.it)

**OGGETTO:** Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. - Istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4"), DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3"), MOP 64 bar" nonché opere connesse, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13.04.2001 n. 11.

Riscontrando Vs. nota, prot. n° 3118 in data 08/03/2019, con la presente si comunica Nulla Osta alla realizzazione del nuovo attraversamento subalveo dello scolo consortile denominato "Alonte" in comune di Noventa Vicentina (VI).

Si ricorda che gli uffici consortili rilasceranno regolare Atto di Concessione alla Ditta Snam Rete Gas S.p.A., relativa all'attraversamento dello scolo consortile "Alonte" in seguito alla consegna degli appositi elaborati tecnici.

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE  
(Dr. Ing. Giuseppe Gasparetto)



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI  
DIVISIONE VII -Ispettorato Territoriale Veneto  
Settore III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica  
Tel. 041 / 96.54.135 - fax 041.53.18.668  
pec: com.ispvnt@pec.sviluppoeconomico.gov.it



Alla Provincia di Vicenza  
Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio  
pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Prot. : ITV / III / 5180 - E / MF

**OGGETTO:** Istanza di Snam Rete Gas relativa all'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4)", DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanosotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3)", MOP 64 bar" nonché opere connesse, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13/04/2001 n. 11

Con riferimento all'istanza della società SNAM Rete Gas S.p.A. di cui alla comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., trasmessa dalla provincia di Vicenza con nota prot 13899 del 08/03/2019

Vista la documentazione trasmessa dalla Provincia di Vicenza

si rilascia, per quanto di competenza, ai sensi degli artt. 95-97-98 del D.Lgs. 01/08/2003 n° 259, il NULLA OSTA alla costruzione del metanodotto, alle seguenti condizioni :

- Siano rispettate le norme sulla polizia e protezione delle telecomunicazioni contenute nel D.Lgs. 1.8.2003 N.259 (art. 95 );
- i lavori vengano eseguiti secondo quanto previsto dal D.M. 24 / 11 / 84 del Ministero dell' Interno (in particolare all' Art. 2.4.2) lettera e); Art 2.6; Art. 3.4.2 lettera d); Art 3.6);
- nei sovrappassi, sottopassi o percorsi paralleli con reti di telecomunicazione interrato siano rispettate le norme CEI 11/17 del Comitato Elettrotecnico Italiano;
- la protezione catodica contro le correnti vaganti non dovrà creare disturbi o causare interferenze agli impianti di telecomunicazione ed alle opere ad esse inerenti;
- durante il corso dei lavori Snam Rete Gas SpA consenta, a propria cura e spese, l'effettuazione di sopralluoghi a campione per la verifica della regolarità delle protezioni adottate.

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107, Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico - D. G. S. C. E. R. - Ufficio II - Viale America, 201 - 00144 ROMA, della dichiarazione di cui all' Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

Il responsabile del procedimento:  
Funzionario Tecnico dott. Mauro Furlan  
Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:  
IT Veneto - Sett. III - Piano IV - Stanza 27



Il Direttore dell'ITV

(Ing. Luciano Cavola)



Verona, 17 LUG. 2019

*Ministero per i Beni e le  
Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA  
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AL  
TERRITORIO  
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

e p.c.

Responsabile del Procedimento  
geom. Vittorio Piazza  
piazza.vittorio@provincia.vicenza.it

Prot. N. 17779	Allegati	Risposta al foglio del	08/03/19	N.	
Class. 34.43.01		Prot. Sabap del	12/03/19	N.	6436
Fascicolo	Noventa Vicentina (VI)	Sottofascicolo	SNAM Metanodotto - DN 100		

Lettera inviata solo tramite PEC  
ai sensi dell'art. 14, c. 1 bis del L. 9 agosto 2013, n. 98.

OGGETTO: Noventa Vicentina (VI). Istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4)", DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3)", MOP 64 bar" nonché opere connesse, con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13.04.2001 n. 11.

Parere di competenza archeologica (D. Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4; D. Lgs. 50/2016, art. 25)

In riferimento a quanto in oggetto e all'istanza acquisita agli atti con prot. 6436 del 12/03/19,  
VISTO l'Art. 3 della Legge 444/94;

CONSIDERATI i ridotti termini procedurali che rendono indifferibile il presente provvedimento;  
VISTA la documentazione di progetto, comprensiva di Valutazione preventiva dell'Impatto Archeologico,  
CONSIDERATO che, come da relazione Viarch, le ricognizioni di superficie, nelle rispettive aree di *buffer* previsto, non hanno potuto individuare elementi specifici di rischio dal punto di vista archeologico relative ad affioramenti di materiale antropico poiché l'intero tratto del progetto è in gran parte coperto da coltivazioni intensive che di fatto annullano la visibilità della superficie rendendo pressoché impossibile la corretta analisi di *survey*,

CONSIDERATO altresì che i dati emersi nelle ricognizioni dell'edito e inedito indicano che l'area risulta essere interessata da possibili presenze di insediamenti antropici antichi ed in particolare dalla presenza, nei terreni interessati dagli interventi di ripristino della condotta, di concentrazione di materiale di epoca classica riferita a possibili necropoli e insediamenti antichi;

tutto ciò premesso, questo Ufficio prescrive che lungo il tracciato interessato da operazioni di scavo vengano eseguiti saggi preliminari ogni 15 m, per verificare la presenza e consistenza di eventuali stratigrafie archeologiche da bonificare (comma 8 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016), oppure che, in alternativa, i lavori in oggetto vengano eseguiti con l'assistenza archeologica di una ditta qualificata nel settore sulla base della vigente normativa, senza oneri a carico di questa Soprintendenza e con la Direzione scientifica della stessa.



P.tta San Fermo, 3/a - 37121 VERONA - C.F.: 80022500237 - Codice IPA: CER15H  
tel. 0458050111; fax 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel. 0458050198  
E-mail: sabap-vr@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it  
Site Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>

A questo Ufficio dovrà essere consegnata la documentazione che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico sul campo, redatta secondo quanto previsto dalle vigenti linee guida.

Si sottolinea che dovranno essere inoltre garantite modalità e tempistiche anche per eseguire scavi areali, a norma dell'art. 91 del D.Lgs. 42/2004, che si rendessero necessari a seguito di eventuali evidenze emerse.

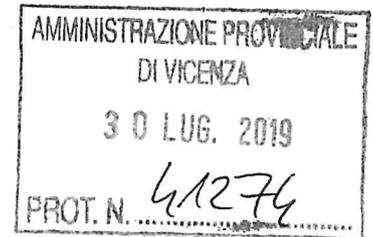
IL SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani



Il Funzionario archeologo  
Paola Salzani





Spett.le

PROVINCIA DI VICENZA  
Settore Sviluppo Economico e  
Servizi al Territorio

Oggetto: Comunicazione di avvio al procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto rifacimento allacciamento del comune di Noventa Vicentina..." - Istanza di SNAM Rete Gas. - RILASCIO NULLA OSTA PER ESECUZIONE DEI LAVORI SUDDETTI.

In riscontro alla Vostra richiesta pervenuta ai Nostri Uffici trasmettiamo il presente NULLA OSTA per l'esecuzione dei lavori in oggetto e si allega a tal proposito la planimetria della rete idrica dell'area d'interesse dei lavori di SNAM rete gas sottolineando l'interferenza individuata al punto 1 dell'elaborato grafico come punto di possibile intersezione con la rete idrica in gestione alla scrivente Società.

Si precisa che le condotte indicate sono da ritenersi puramente indicative e che per l'esatta indicazione delle condotte è comunque necessario provvedere a saggi mediante scavo in loco con la presenza di personale tecnico di questa Società o procedere in alternativa con adeguate rilevazioni georadar o richiedere sopralluogo da parte dei Ns. Tecnici con avviso di almeno cinque giorni lavorativi precedente l'avvio degli scavi all'indirizzo mail: [vittorino.miotto@acquevenete.it](mailto:vittorino.miotto@acquevenete.it) - [riccardo.trivellato@acquevenete.it](mailto:riccardo.trivellato@acquevenete.it)

Si prescrive che la distanza minima planimetrica a cui devono essere posate eventuali condotte o manufatti dovrà essere tale da garantire agevoli operazioni di manutenzione delle esistenti opere idriche e fognarie.

In particolare:

- la distanza minima dalle ns. condotte non dovrà essere inferiore alla profondità di posa della Vs. condotta e comunque non inferiore a 1,50 m. dalle condotte adduttrici di acquedotto e 1,00 m. dalle condotte distributrici di acquedotto;
- in corrispondenza delle intersezioni si dovrà procedere mediante trivellazione e posa delle tubazioni entro controtubo ad una distanza, misurata in verticale, non inferiore a 50 cm dall'estradosso della condotta o, in alternativa, provvedere alla sostituzione/modifica di un tratto di condotta di acquedotto/fognatura.
- Si evidenzia l'esistenza di allacciamenti idrici e fognari alle singole utenze (non riportata nell'allegata planimetria) verso i quali le Vs. Infrastrutture dovranno rispettare le sopra riportate prescrizioni.

Si declina qualsiasi responsabilità per ogni evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose in dipendenza dei Vostri lavori e per la inosservanza delle disposizioni precedentemente citate.

Il Numero verde per disservizi è il seguente 800 632 432

Distinti Saluti

Carceri (PD), li 29/07/2019

Il Responsabile Tecnico

(T.i. Vittorino Miotto)





**5° REPARTO INFRASTRUTTURE  
UFFICIO B.C.M.**

infrastrutture\_padova@postacert.difesa.it



**OGGETTO:** Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14-bis della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. per l'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4''), DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3''), MOP 64 bar", con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13.04.2001 n. 11.

**A** **PROVINCIA DI VICENZA**  
**AREA TECNICA – SERVIZIO ELETRODOTTI E METANODOTTI**  
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

~~~~~

Rif. Vs. let. prot. n. 40873 in data 26.07.2019.

~~~~~

1. In merito alla Conferenza dei Servizi indetta con la lettera in riferimento, si comunica che a norma dell'art. 22 del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, come modificato dal D.Lgs. 24 febbraio 2012 n. 20, questo Reparto si configura per competenza territoriale Organo Esecutivo Periferico del Ministero della Difesa, a cui sono demandati i compiti di emanazione del Parere Vincolante, di sorveglianza e vigilanza sul servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre da ordigni esplosivi, da eseguire nei terreni in cui il Soggetto Interessato ha manifestato la volontà di eliminare, a propria cura e spese, il rischio di presenza di ordigni bellici a tutela dell'incolumità pubblica e/o privata e delle maestranze che vi andranno ad operare.
2. Premesso quanto sopra, qualora il Soggetto Interessato intenda eseguire la propedeutica bonifica bellica sistemica terrestre sulle aree interessate dai lavori in oggetto, questo Reparto, a titolo di collaborazione, ritiene opportuno rappresentare che:
  - tale necessità può scaturire esclusivamente a seguito di una *valutazione del rischio* che rientra fra gli obblighi del coordinatore per la fase di progettazione, così come sancito dalla Legge 1 ottobre 2012 n. 177 "Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici";
  - qualora tale attività dovesse rendersi necessaria, il "Soggetto Interessato" ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 "Codice dell'Ordinamento Militare", potrà presentare a questo Reparto apposita istanza come da fac-simile previsto dalla Direttiva GEN-BST-001 1ª serie AA.VV. in data 6 ottobre 2017 del Ministero della Difesa;
  - le prestazioni di bonifica bellica sistemica terrestre potranno eseguirsi a cura e spese del Soggetto Interessato, il quale affiderà l'esecuzione delle stesse ad una ditta B.C.M. regolarmente iscritta all'Albo delle imprese specializzate istituito presso il Ministero della Difesa, e pubblicato, insieme a tutta la normativa vigente, al seguente indirizzo:  
[http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)
3. In relazione a quanto precede, si comunica che questo Reparto non parteciperà alla eventuale Conferenza dei Servizi in modalità sincrona.
4. Tanto si rappresenta per doverosa informazione e si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento necessario.

**IL COMANDANTE**  
**(Col g.(gua.) t.ISSMI Gianfranco ALTEA)**



Spett.le  
**Provincia di Vicenza**  
Area Tecnica  
Servizio Elettrodotti e Metanodotti  
Palazzo Nievo- Contrà Gazzolle, n. 1  
**36100 VICENZA (VI)**  
PEC: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

p.c.  
**Snam RG S.p.A.**  
Distretto Nord Orientale  
Largo Francesco Rismondi, 8  
**351321 Padova**  
PEC: [lavorinor@pec.snamretegas.it](mailto:lavorinor@pec.snamretegas.it)

**OGGETTO:**

**Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14-bis della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. per l'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4")", DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3")", MOP 64 bar", con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13.04.2001 n. 11.**

Facciamo seguito alla nota ricevuta via PEC, Vs. prot. n. 40873 del 26/07/2019, ns. prot. GRUPPO TERNA/A20190053601, con la quale ci viene richiesto un parere in ordine al Progetto di l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4")", DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3")", MOP 64 bar", per evidenziare quanto segue.

La società Terna S.p.A. è proprietaria della Rete Trasmissione Nazionale (RTN) ed esercisce l'attività istituzionale di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica ad alta e altissima tensione, nonché le connessioni internazionali, in virtù della Concessione di cui al DM 20.04.2005 e norme collegate; attività di servizio pubblico definita "di preminente interesse statale".

Dall'esame della documentazione abbiamo rilevato che risulta interferente il seguente elettrodotto aereo AT:

- linea elettrica a 132kV "Cologna - Noventa", cod. 23.461C1, tra i sostegni n. 47 e n. 49.

Precisiamo che la costruzione di manufatti in prossimità di elettrodotti deve necessariamente risultare compatibile con gli stessi ed, in particolare, deve essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra manufatti e conduttori elettrici, di seguito specificata:

- **D.M. 449 del 21 marzo 1988** [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Tutto ciò premesso, la scrivente, esprime il proprio nulla osta di massima al progetto in oggetto. Resta inteso fin d'ora che dovranno, comunque, essere rispettate anche le seguenti indicazioni e prescrizioni tecniche:

- i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti, tra i quali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, l'opportuno sezionamento o protezione del manufatto metallico interrato, da eseguirsi conformemente alle Norme, atto ad evitare il trasferimento a distanza dei potenziali elettrici originati dal normale funzionamento degli elettrodotti; a tal fine, dovrà essere predisposto uno studio asseverato da parte di un professionista abilitato circa la compatibilità del nuovo manufatto, in presenza di potenziali elettrici originati dal normale funzionamento degli elettrodotti, con certificazione di conformità di quanto eseguito;
- eventuali scavi per la posa della tubazione o propedeutici alla realizzazione del cantiere, che comportino l'avvicinamento del fronte di escavazione ai piedini dei sostegni, non dovranno in nessun caso essere realizzati ad una distanza inferiore a 7m (sette metri) dai piedini fuori terra degli stessi;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni della norma **CEI EN 50443** "*Effetti delle interferenze elettromagnetiche sulle tubazioni causate da sistemi di trazione elettrica ad alta tensione in corrente alternata e/o da sistemi di alimentazione ad alta tensione in corrente alternata*".

Restiamo in attesa che ci venga trasmesso il progetto definitivo e di dettaglio dei manufatti che intendete realizzare in prossimità dei nostri impianti avendo cura di inserire l'asse della linea rispetto alle nuove costruzioni, al fine di effettuare le definitive verifiche di compatibilità con la normativa suddetta.

Cogliamo l'occasione per ricordare, infine, che i conduttori delle linee sopra indicate sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce), sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru e altri mezzi d'opera necessari alla posa delle condotte), costituisce pericolo mortale.

Si chiede, infine, che la presente nota sia inserita nel verbale della Conferenza di Servizi e che, tale verbale, sia inviato in copia, tramite PEC, al nostro indirizzo [aot-padova@pec.terna.it](mailto:aot-padova@pec.terna.it)

Distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Dugale  
Bassing. Cristiano Giovanni



DUG/ 133 -19 gb  
Snam Prov VI metanodotto  
Copia a UIDUG

**D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83**

**LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE**

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA**

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – pec: [com.vicenza@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.vicenza@cert.vigilfuoco.it)

**Prevenzione Incendi**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
COM-VI

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

A SNAM RETE GAS SPA  
[inacos.nor@pec.snam.it](mailto:inacos.nor@pec.snam.it)

e p.c. AI AMM. PROVINCIALE  
VICENZA  
[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Pratica n. 14647

**OGGETTO:** conferenza servizi ASINCRONA per rifacimento allacc. Comune di Noventa V. e Berica Metano Ditta SNAM SPA RETE GAS, , 36025 NOVENTA VICENTINA.

Con riferimento alla nota SNAM del 12.08.2019 protocollata il 19.08.2019 al n. 15657 si rimane in attesa, dopo la definizione degli aspetti urbanistici ambientali, non di competenza di questo Comando, dell'istanza di Esame Progetto ai sensi del D.P.R. 151/2011.



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
DIAFERIO



# COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Provincia di Vicenza

SECONDA UNITÀ OPERATIVA – AREA TECNICA

Prot. n.

19182

Noventa Vicentina,

25-9-2019

Ns. Rif. /UT/BS



Alla

Provincia di Vicenza

Area tecnica – servizio elettrodotti e metanodotti

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14-bis della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. per l'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4"), DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3"), MOP 64 bar", con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13.04.2001 n. 11.

## Riscontro vostro protocollo 40873. Parere di competenza.

Riscontro, con la presente, la vostra nota di pari oggetto dello scorso 26 luglio. L'intervento in oggetto insiste su un'area, ancorché parzialmente agricola, da sempre utilizzata nell'ambito della rete di distribuzione del gas metano. Su tale area insiste, tra l'altro, in una porzione limitrofa, una vasta zona con destinazione urbanistica F, non interessata dal progetto, in cui sorgono la cabina di trasformazione e gli apparati necessari alla riduzione di pressione del gas in arrivo per la successiva redistribuzione e una zona attualmente libera e non utilizzata, completamente pavimentata a stabilizzato e precedentemente destinata a deposito di cantiere.

Confermo, pertanto, il nostro parere favorevole all'intervento.

Tanto per quanto di competenza.

Il responsabile dell'area tecnica – arch. Barnaba Seraglio

Ufficio Tecnico Comunale: Ufficio LL.PP. 0444 - 788.518 Fax: 0444-788540

e-mail: lavoripubblici@noventavi.it pec: comunenoventavicentina@cert.legalmail.it sito web.: www.noventavicentina.gov.it



Wholesale Operations - Wholesale Operations Area Nord Est  
Wholesale Operations Line VENETO  
WOL VE.C  
Via P.Donà n° 4  
Cap 35129 - Padova



Spett.le

Provincia di Vicenza

Area Tecnica - Servizio Elettrodotti e  
Metanodotti

Contrà Gazzolle, 1

36100 VICENZA (VI)

[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

*Si prega di citare nella risposta il*

*N.: WOL VE. C via P.Donà 4, Padova*

*Rif. Pratica n. **AS0146605***

Prot. 700577-P del 24/09/2019

**Oggetto: Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14-bis della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. per l'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4)", DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3)", MOP 64 bar", con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13.04.2001 n. 11. Prot. n. 40873.**

Il sottoscritto LOTTO LORENZO, in qualità di responsabile di WOL VENETO CREATION con sede a Padova in via Pietro Donà, 4, in riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, esprime **PARERE POSITIVO** alla realizzazione dell'opera.

Per una migliore valutazione invia in allegato la documentazione con l'indicazione degli impianti di telecomunicazione presenti nell'area interessata dal progetto.

Vi ricordiamo che per eventuali segnalazioni della presenza degli impianti è necessaria una Vs. comunicazione a:

**[assistenzascavi.veneto@telecomitalia.it](mailto:assistenzascavi.veneto@telecomitalia.it)**

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano  
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato  
Casella PEC: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
di Milano: 00488410010  
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Ricordiamo inoltre che ove si riscontrino interferenze fra le Vs. opere e i ns. impianti che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento è necessaria una Vs. comunicazione a:

**TELECOM ITALIA s.p.a. FOCAL POINT SPOSTAMENTI**  
**n° verde fax 800.860018 - v. Giovanni Pascoli, 9 - 34139 Trieste (TS)**

Per qualsiasi comunicazione e/o chiarimento si rendesse necessaria, vogliate cortesemente fare riferimento al ns. Ufficio Tecnico:

**fax 049 842 645**

**creation\_veneto@pec.telecomitalia.it**

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**Responsabile WOL/VENETO-CREATION**

**Lorenzo Lotto**

All. n. a146605 cartografie

---

**TIM S.p.A.**

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano  
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato  
Casella PEC: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
di Milano: 00488410010  
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Spett.le  
Provincia di Vicenza - Area Tecnica -  
Servizio Elettrodotti e Metanodotti  
Palazzo Nievo- Contrà Gazzolle, 1  
36100 Vicenza (VI)

PEC: provincia.vicenza@cert.ip-  
veneto.net

Este, 26-09-2019

VENLO - UTVENSUD - DB

Protocollo: 19269DEF0261

**Oggetto:** Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14-bis della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. per l'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4)", DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3)", MOP 64 bar", con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13.04.2001 n. 11.

In relazione al Procedimento in oggetto, si comunicano le seguenti valutazioni di competenza della scrivente:

- l'intervento di cui all'oggetto interessa una cabina IPRM, sita in Via Anticorte s.n.c. nel Comune di Noventa Vicentina, di nostra proprietà e gestione.

Si comunica che, nella restante zona oggetto di Vs intervento, NON sono presenti Ns tubazioni di gas metano.

Si specifica che è necessario che le opere oggetto dell'intervento siano progettate ed eseguite nel rispetto delle prescrizioni di distanza, dalle condotte suddette, previste dai D.M. del MiSE emessi il 16/4/2008 ed il 17/4/2008 per le condotte, rispettivamente, fino alla quarta e prima specie.

Si allegano inoltre Nostre Prescrizioni Generali ai fini di un corretto coordinamento tra le parti e ad una contestuale progettazione.

Polo Veneto Lombardia – Via Forte Marghera, 141 – 30173 Venezia Mestre (VE)  
PEC polovenetolombardia@pec.italgasreti.it

Italgas Reti S.p.A.  
Sede Sociale in Torino - Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.  
Registro Imprese di Torino – Codice Fiscale/P.I. 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1082  
Società aderente al "Gruppo IVA Italgas" P.I. 10538260968  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.

Per le eventuali interferenze, che non dovessero essere risolte in fase progettuale, ci dovrà pervenire tempestiva comunicazione per le necessarie valutazioni di carattere progettuale/economico.

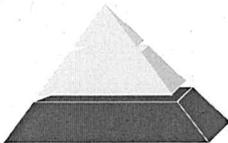
Vi chiediamo inoltre di:

- comunicare ad Italgas Reti, una volta ottenuta l'autorizzazione ai lavori, la data di inizio dei medesimi, il riferimento del responsabile di cantiere ed il cronoprogramma dettagliato dei lavori.
- comunicare ad Italgas Reti eventuali interruzioni di fornitura di gas metano alla cabina IPRM di cui sopra in modo da poter predisporre con congruo anticipo l'alimentazione temporanea della rete in Nostra gestione con carri bombolai.

Italgas Reti si riserva comunque di presenziare alle lavorazioni oggetto di interferenza con la Nostra cabina IPRM.

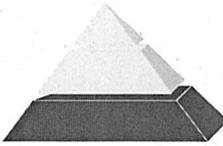
*Per ogni comunicazione a riguardo, scrivere a "[utvenetosud@pec.italgasreti.it](mailto:utvenetosud@pec.italgasreti.it)"*

Distinti saluti.

	<b>Tipologia</b> 	<b>Pagina</b> 1 di 6
		<b>Codice</b> ITG-IOP-002-R01
		<b>Allegato 6 – R00</b>

## ALLEGATO - PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) La cartografia Italgas ha carattere **indicativo**, essendo il tracciato delle tubazioni non geo-referenziato ma quotato rispetto ad un sistema cartografico geo-riferito, e riporta, a partire dall'anno 2006, il tracciato integrale delle tubazioni stradali e, a partire dall'anno 2014, anche il tracciato integrale degli allacciamenti.
- 2) E' necessario riportare nel progetto esecutivo, il posizionamento della rete di distribuzione, composta dalle tubazioni stradali e dagli allacciamenti. Nei casi in cui la cartografia Italgas fornita non riporti il posizionamento degli allacciamenti, quest'ultimo dovrà essere individuato mediante sopralluoghi di campo (vedi anche successivo p.to 3), tenuto conto della posizione dei contatori e/o delle parti aeree degli allacciamenti di utenza, e considerato che, di norma, l'allacciamento si sviluppa perpendicolarmente alla tubazione stradale.
- 3) Qualora il progettista del gestore del sottosuolo o del soggetto interferente ritenga necessario disporre di informazioni di maggior dettaglio da acquisire mediante l'effettuazione di sopralluogo congiunto e/o mediante scavi di assaggio, deve comunicare detta necessità all'Unità Tecnica Italgas al fine di concordare successivamente l'appuntamento. Gli oneri per l'effettuazione dei suddetti sopralluoghi e scavi sono a carico del soggetto interferente.
- 4) E' necessario che il soggetto interferente trasmetta copia del **progetto esecutivo** dell'opera in scala adeguata avendo cura di riportare nello stesso:
  - a. le planimetrie in adeguata scala con indicazione della distanza del servizio interferente rispetto alla tubazione gas di distribuzione e, in caso di utilizzo di tecnologia *trenchless*, delle dimensioni della postazione di perforazione;
  - b. il profilo longitudinale di posa (da presentarsi obbligatoriamente per le fattispecie di posa con tecnologia *trenchless* il posizionamento della rete gas) con indicazione delle quote di posa e del franco tra le superfici affacciate del servizio interferente rispetto alla tubazione ed agli allacciamenti gas;
  - c. il particolare progettuale relativo all'ingombro planimetrico e altimetrico dell'eventuale buca per il posizionamento della macchina di perforazione (buca di lancio) e buca di arrivo al fine di valutare eventuali possibili interferenze con le condizioni di posa della rete di distribuzione del gas (nel caso di posa con tecnologia *trenchless*);
  - d. caratteristiche della testa di perforazione e del sistema di guida della trivellazione (nel caso di utilizzo di tecnologia *trenchless*);
  - e. profilo relativo all'indagine georadar preventivamente condotta (per le fattispecie di posa di servizi con tecnologia *trenchless*), se disponibile.
- 5) L'Unità Tecnica Italgas si riserva di definire la compatibilità e le eventuali necessità di varianti/integrazioni del progetto nonché l'approfondimento puntuale in campo dei punti critici

	<b>Tipologia</b> 	<b>Pagina</b> 2 di 6
		<b>Codice</b> ITG-IOP-002-R01
		<b>Allegato 6 – R00</b>

dell'interferenza attraverso sopralluoghi e/o scavi di assaggio, da effettuarsi in coordinamento e a cura del soggetto interferente con oneri a carico del medesimo.

- 6) L'Unità Tecnica Italgas potrà richiedere al soggetto interferente, che, limitatamente ad alcuni punti critici dell'opera, venga fatto ricorso a scavi a cielo aperto.
- 7) **In caso di utilizzo di tecnologia *trenchless*, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione, dovrà essere individuata in loco l'esatta posizione della rete di distribuzione gas.** L'individuazione avverrà a cura del personale Italgas con segnalazione del posizionamento sulla pavimentazione stradale a mezzo vernice.
- 8) Particolare cautela deve essere attuata per le fattispecie di lavorazioni effettuate nelle situazioni di scavo a cielo aperto con elevato impatto (es. posa di nuove rete di sotto-servizi) o con tecnologia *trenchless*. In quest'ultimo caso è necessario utilizzare un sistema di controllo del posizionamento della testa fresante.
- 9) Qualora, in relazione alla lavorazione, si preveda di lavorare in prossimità dell'allacciamento potrà essere richiesta dall'Unità Tecnica Italgas l'esecuzione preventiva di uno scavo di assaggio per individuare il posizionamento dello stesso da eseguirsi a cura del soggetto interferente e con oneri a carico del medesimo.
- 10) A seguito della ricezione del nulla osta all'esecuzione dell'opera è necessario comunque concordare con l'Unità Tecnica Italgas la data di inizio lavori.
- 11) E' necessario, durante l'esecuzione dei lavori, tenere presente che:

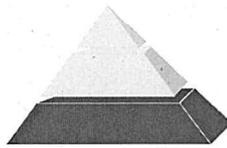
- a. se si esegue uno scavo in trincea che implica la generazione di una zona di influenza laterale che può influire sulla stabilità immediata ed a lungo termine delle tubazioni stradali esistenti all'interno di essa (Figura 1), l'estensione della zona d'influenza dipende dalla profondità dello scavo da eseguirsi, dalla tipologia del terreno nella zona di lavoro (es. roccia, argilla dura, materiale di risulta, sabbia mista a ghiaia) e dalle condizioni del terreno (es. terreno asciutto, intriso d'acqua). A seconda del tipo di terreno in cui è posata la tubazione esistente si definisce un "angolo di riposo" che delimita la zona d'influenza dello scavo sulla tubazione. I valori di riferimento indicativi di tale angolo ( $\alpha$ ), in assenza di carichi superficiali, sono riportati nella Tabella 1.

Una tubazione gas, parallela ad una trincea di scavo, risulta **al di fuori della zona d'influenza dello scavo** al verificarsi della seguente condizione:

$$L > K \cdot (H - h) + 0.4$$

essendo:

- "L" la distanza (generatrice laterale) alla quale viene a trovarsi la tubazione gas esistente dal bordo della trincea di scavo;
- "H" la profondità dello scavo da effettuare;



- “h” la profondità di posa della tubazione gas esistente;
- “K” un coefficiente caratteristico del terreno interessato (rif. Tabella 1).

Tabella 1

Andamento coefficiente caratteristico del terreno “K” e dell’angolo di riposo “ $\alpha$ ”

	Tipologia Terreno				
	Roccia	Argille da rigide a dure	Terreni medi	Sabbie e ghiaie sciolte - Argille tenere	Argille molto tenere- Sabbie sature
K	0	0,5	1,0	1,5	2,0
$\alpha$	90°	63,4°	45°	33,7°	26,6°

Tabella 1

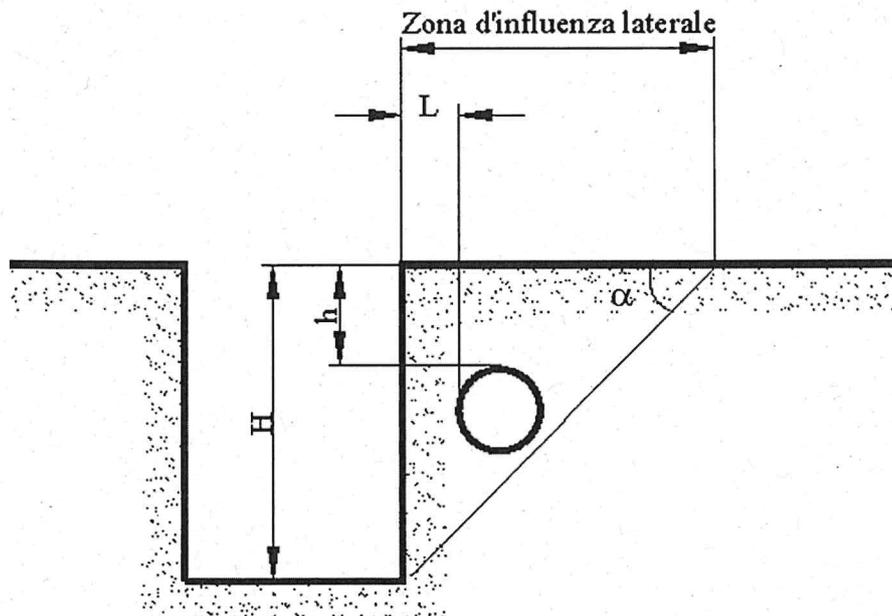
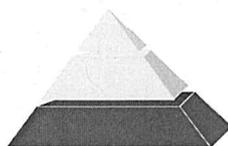
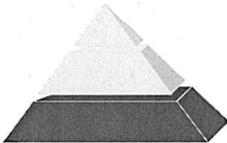


Figura 1

- b. in caso non sia tecnicamente possibile ubicare il servizio interferente al di fuori della zona di influenza laterale di cui al punto precedente si dovrà procedere, in relazione alle problematiche di sollecitazione laterale conseguente a franamento, con lo sbatacchio dello scavo. Inoltre, nella fase di scavo, laddove possibile, occorre:
  - i. evitare il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici dalla parte del tubo gas esistente;



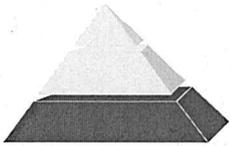
- ii. qualora non sia possibile la prescrizione di cui al punto precedente, dovranno essere adottati sistemi efficaci di ripartizione dei carichi (es. piastra d'acciaio di adeguato spessore e larghezza) (*Opzione da prevedersi nel solo caso di tubazione in ghisa grigia*);
- iii. evitare l'accumulo del materiale di risulta sull'area di influenza sulla tubazione esistente, e in generale di far gravare pesi vicino ai bordi dello scavo con la conseguenza di incrementare il rischio di cedimenti;
- iv. completare l'operazione di rinterro nel più breve tempo possibile dopo il termine delle operazioni di posa;
- c. in caso in cui, in relazione alle caratteristiche del progetto, si preveda di dover mettere a giorno la tubazione del gas nel corso dei lavori di scavo, occorre:
  - i. che il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici e il deposito di materiali avvenga preferibilmente nella zona laterale allo scavo e non sopra la parte di tubazione rimasta interrata;
  - ii. che, nel caso in cui il tubo esistente rimanga sospeso nello scavo, la tubazione deve essere adeguatamente sostenuta mediante imbracatura con fasce di larghezza pari ad almeno 15 cm, tipo "bindelle", fissate a traverse disposte al di fuori dello scavo, ortogonalmente all'asse del tubo, ed appoggiate sul terreno, o mediante sacchetti di sabbia (soluzione preferenziale in caso di tubazione in ghisa grigia);
  - iii. Che, per le tubazioni di ghisa grigia, i sostegni devono essere realizzati con particolare cura ed innanzitutto in corrispondenza di ciascun giunto;
  - iv. che la condotta gas scoperta non deve in alcun modo essere utilizzata come appoggio;
- d. in caso di sottopasso a cielo aperto di tubazione esistente, occorre:
  - i. che il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici ed il deposito di materiali avvenga preferibilmente nella zona laterale allo scavo e non sopra la parte di tubazione rimasta interrata;
  - ii. che il tubo sospeso venga sostenuto mediante fasce di larghezza non inferiore a 15 cm, tipo "bindelle", fissate a traverse appoggiate al terreno, al di fuori dello scavo;
  - iii. che le condotte scoperte non devono in alcun modo essere utilizzate come appoggio.
- e. in caso di sottopasso realizzato mediante cunicolo (tubazione esistente non scoperta), occorre:
  - i. che, affinché il tubo esistente non sia soggetto a carichi eccessivi dettati dal peso del terreno sovrastante, sia mantenuta una distanza di rispetto di almeno 1,5 m tra la volta superiore del cunicolo e la generatrice inferiore della tubazione stradale. Questo consente di realizzare un adeguato "cuscinio di ripartizione" dei carichi tra il tubo ed il cunicolo;
  - ii. che la protezione delle tubazioni gas che si trovano nella parte di terreno sovrastante lo scavo di gallerie per posa manufatti avvenga mediante il

	<b>Tipologia</b> 	<b>Pagina</b> 5 di 6
		<b>Codice</b> ITG-IOP-002-R01
		<b>Allegato 6 – R00</b>

completo riempimento della sezione scavata compresa tra il manufatto e la volta della galleria stessa con materiale arido compattato o con conglomerato cementizio magro;

- f. in caso di sottopasso realizzato mediante tecnologia trenchless, occorre:
- i. che la distanza minima dalla generatrice inferiore del tubo esistente che definisce il “cuscinio di ripartizione” sia  $\geq 2$  m. Qualora un’impossibilità di carattere tecnico legata alla presenza di manufatti sotto il piano stradale impedisca l’esecuzione della trivellazione, potrà essere consentita una distanza inferiore previa messa a giorno della tubazione gas e utilizzo di idoneo sistema di controllo del posizionamento della testa fresante.
- g. in caso di opera interferente colonne montanti, occorre:
- i. che le colonne montanti siano preservate da usi impropri che possano comprometterne l’integrità e pregiudicare la sicurezza: esse non devono pertanto essere utilizzate come “conduttore di protezione” (PE), “conduttore di terra”, “dispersore”.

- 12) E’ necessario attenersi a tutti i principi ed alle misure generali di tutela previste dal D. Lgs. n. 81/08. In particolare, secondo quanto previsto dall’art.1.1 di detto Decreto, prima dell’inizio di ogni intervento e durante la sua esecuzione, rilevare l’eventuale presenza di gas nella zona interessata dai lavori. Nel caso se ne constati la presenza, occorre immediatamente avvisare il personale reperibile dell’Unità Tecnica Italgas territorialmente competente, provvedendo contestualmente a sospendere qualsiasi operazione nello ed in prossimità dello scavo, che deve essere evacuato e presidiato. Analogo comportamento deve essere tenuto nel caso in cui nel corso dei lavori si verificano danneggiamenti delle tubazioni che comportino fuoriuscita di gas.
- 13) E’ necessario che sia tempestivamente segnalato all’Unità Tecnica Italgas qualsiasi danno arrecato alle condotte gas nel corso dei lavori, anche se l’evento non comporta fuoriuscita di gas (ad esempio incisione di tubi di polietilene, danneggiamento del rivestimento di tubazioni di acciaio, ecc.) unitamente ad eventuali dispersioni da acquedotti o fognature che possano generare situazioni di criticità per i tubi gas.
- 14) E’ necessario porre la massima attenzione a non creare interferenze per contatto diretto tra superfici metalliche e tubazioni gas preesistenti, per non generare fenomeni corrosivi reciproci. E’ inoltre necessario che, nel caso sia rilevata l’esistenza di interferenze di tale tipo, venga informato il personale Italgas, in modo che possano essere concordati gli accorgimenti da adottare per ripristinare le corrette condizioni di non contatto e di mutua protezione.
- 15) In riferimento alle problematiche connesse con la presenza di installazioni elettriche in luoghi con pericoli di esplosione ed incendio, si ricorda che costituiscono sorgenti di emissione (cfr. CEI EN 60079-10) le seguenti componenti degli impianti gas:
- a. flange e riduttori di pressione contenuti in armadi metallici;
  - b. estremi dei tubi sfiato di valvole di sicurezza;

	<b>Tipologia</b>		<b>Pagina</b> 6 di 6
			<b>Codice</b> ITG-IOP-002-R01
			<b>Allegato 6 – R00</b>

c. prese d'aria di camerette interrato contenenti valvole o riduttori di pressione;

16) E' necessario attuare interventi protettivi per la salvaguardia delle tubazioni stradali che interferiscono con i lavori in progetto e, in ogni caso, mettere in atto tutte le raccomandazioni e prescrizioni tecnico procedurali indicate da Italgas.

Dipartimento Provinciale di Vicenza  
Servizio Controlli

Prot. vedi file segnatura xml allegato

VIA PEC



Alla **PROVINCIA DI VICENZA**

AREA TECNICA – SERVIZIO ELETTRODOTTI E METANODOTTI

c.a. geometra Vittorio Piazza

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

**Oggetto:** parere circa le attività di scavo per la realizzazione Metanodotto SNAM - Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4")

In riferimento a quanto in oggetto, valutata la documentazione agli atti (nostro rif. prot. 0075498 del 26/07/2019), si ritiene che nulla osti la realizzazione quanto previsto in relazione alle attività di scavo.

Si rammenta la necessità di presentare l'autocertificazione attraverso il portale ARPAV dedicato alle terre e rocce da scavo a cura del produttore delle terre.

Resta inteso che qualunque anomalia visivo-olfattiva dei terreni dovesse emergere durante l'attuazione del progetto, richiederà approfondimenti analitici ed, eventualmente, l'applicazione di quanto previsto dal D.lgs 152/2006 al titolo V in materia di potenziale contaminazione.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del Servizio Controlli**  
**dr. Alessandro Bizzotto**

Responsabile del procedimento: dr. Alessandro Bizzotto  
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Laura Epulandi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 1 di 1



UNIONE  
COMUNI  
BASSO  
VICENTINO

Comuni di  
**Asigliano Veneto, Pojana Maggiore**

Via G. Matteotti, 49 - 36026 Poiana Maggiore VI – C.f./P.i. 3439100243

tel. 0444/898033 int. 1 – fax. 0444/898783 – info@unionebassovicentino.it  
www.unionebassovicentino.it – unionebassovicentino@pecveneto.it

AREA EDILIZIA PRIVATA PIANIFICAZIONE URBANISTICA SUAP

prot. (vedi nota a margine)  
del 05/11/2019



Spett.le  
PROVINCIA DI VICENZA  
AREA TECNICA  
Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA  
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: Comune di Pojana Maggiore.

Rilascio di nulla osta a **SNAM RETE GAS S.p.a.** per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4"), DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3"), MOP 64 bar".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTA l'indizione, prot. n. 40873 del 26/07/2019, da parte della Provincia di Vicenza – Area Tecnica – Servizio Elettrodotti e Metanodotti, per la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., inerente l'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4"), DP 64 bar" nonché opere connesse e dismissione e rimozione del "Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3"), MOP 64 bar", con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità, nei Comuni di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. Art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e art. 44 della L.R. 13.04.2001 n. 11; di cui a prot. U.C.B.V. nr. 5439 del 29/07/2019;

VISTO il decreto di nomina del presidente UCBV prot. 6772 del 01/10/2019 per il periodo 1 ottobre 2019 – 31 dicembre 2019 Roberto Zoia quale Responsabile dei Servizi "Lavori Pubblici – espropri – edilizia scolastica – manutenzione immobili comunali servizi viabilità e pubblica illuminazione – supporto logistico manifestazioni – servizi cimiteriali (parte tecnica) – ambiente, raccolta rifiuti, servizi a rete – Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica – SUE (Sportello Unico dell'Edilizia non produttiva) – SUAP (edilizia produttiva e attività produttive) – catasto – servizi scolastici – supporto Ufficio CED con espletamento delle procedure amministrative

ANALIZZATA la documentazione progettuale prodotta;

VISTO lo strumento urbanistico vigente costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.I.) approvato in Conferenza di Servizi del 16.01.2009;
- Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale di Pojana Maggiore n° 18 del 18.07.2018;

UC\_BVI - UC\_BVI - 1 - 2019-11-05 - 0007557

## RILASCIA NULLA OSTA

a **SNAM RETE GAS S.p.a. - Progetti Infrastrutturali Nord Orientali** con sede in Via Malspino n° 7 Camisano Vicentino, ad effettuare l'intervento citato in oggetto quale: costruzione e messa in esercizio del *"Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Noventa Vicentina DN 100 (4"), DP 64 bar"* nonché opere connesse e dismissione e rimozione del *"Metanodotto allacciamento al Comune di Noventa Vicentina DN 80 (3"), MOP 64 bar"*.

Pojana Maggiore, 05/11/2019.

Il Responsabile dell'area tecnica  
Edilizia Privata, Pianificazione Urbanistica, Suap

(Zoia geom. Roberto)  
doc. firmato digitalmente

UC\_BWI - UC\_BWI - 1 - 2019-11-05 - 0007557